

Accompagnati dal Cai i bambini delle seconde classi hanno effettuato uno studio sul territorio facendo riemergere il percorso tra Baruffini e Roncaiola

Gli alunni della Credaro "adottano" l'antico sentiero del pane

TIRANO (c.c.) In una splendida giornata di settembre, con l'immane accompagnamento del Cai Tirano, 43 alunni delle classi seconde delle scuole elementari Luigi Credaro di Tirano sono andati alla scoperta di un sentiero perduto: quello che collegava in passato le frazioni tiranesi di Baruffini e Roncaiola. Peccato che i bambini si siano trovati imprigionati tra rovi e sterpaglie e abbiano notato in più punti i muretti, realizzati dai "nonni", rovinati e cadenti. E' qui che è nata l'idea di adottare il sentiero, di recuperarlo e farlo vivere, intrecciando il progetto all'interno del percorso quadriennale di educazione ambientale con la preziosa consulenza del Cai. E' partita così una collaborazione a tre fra scuola, Cai e Comunità montana che stanno lavorando a braccetto per far rinascere l'itinerario riportandolo alla luce dal punto di vista della percorribilità e affiancandolo con un ampio lavoro di ricerca storica, finora sfociato con la realizzazione di disegni



I bambini protagonisti del recupero del sentiero

e un calendario e che produrrà un cd divulgativo, oltre che l'inaugurazione stessa del sentiero. «Dopo la gita abbiamo scritto una lettera alla Cm - spiega l'insegnante Enrica Cattalini, che sta lavorando al progetto insieme a Marisa Garbellini e Vilma Tognini -, nella quale i bambini hanno chiesto aiuto al

l'ente, che ci è venuto incontro. Nel frattempo è partito il nostro lavoro con le interviste agli anziani che abitano nelle frazioni». In base a quanto raccolto, sembra che il sentiero, pianeggiante e agevole, fosse molto percorso nel passato. A Roncaiola non esistevano mulini o forni per cui il grano saraceno veniva por-

tato a Baruffini per essere macinato e per fare il pane. Era, dunque, questo il "sentiero del pane". La scolaresca ha svolto una ricerca sul grano saraceno, sulle coltivazioni storiche, sulle ricette, sulle fasi di lavorazione del grano saraceno.

L'obiettivo è quello di realizzare un cd divulgativo che contenga un ipertesto con la fiaba del sentiero illustrata dai bambini, le interviste, le ricerche storiche e geografiche. Attualmente i bambini hanno lavorato a un cd con le fotografie della prima escursione e le loro impressioni sorte durante il tragitto. Inoltre sono stati dipinti quadretti di angoli del sentiero che sono confluiti in un calendario. Per la fine dell'anno scolastico sarà pronto il prodotto finale del lungo lavoro e, si spera, che possa essere in contemporanea inaugurato il "Sentiero del pane". «La finalità del progetto è quella di valorizzare l'ambiente di vita - conclude Cattalini -, di farne apprezzare ai bambini le risorse culturali, ambientali e storiche».

ENTUSIASTICI I COMMENTI DI ENTE MONTANO E CAI

«Un progetto che merita attenzione»

TIRANO (c.c.) E' stato accolto con entusiasmo da parte della Comunità montana l'appello a far rivivere il sentiero che collega Baruffini e Roncaiola rivolto dalle seconde della Credaro di Tirano. «Portati a passeggiare tra i vigneti sopra il Tiranese i bambini si sono trovati imprigionati tra rovi e sterpaglie del vecchio sentiero - racconta l'assessore al Territorio della Cm, Lorena Moretti -. Tristi, arrabbiati e imbronciati, così come mi hanno scritto nella loro lettera di aiuto, hanno deciso di adottare quel sentiero. E qui entra in scena la Cm che ha accettato di buon grado e ha messo in bilancio uno stanziamento per il ripristino del percorso e le attività didattiche. I bambini raccoglieranno le foglie, i rami, i sassi e le cartacce e a noi spetterà il compito di fare i lavori grossi e faticosi. L'obiettivo di questo progetto è che, attraverso l'adozione, lo studio, la cura, il recupero e la restituzione del "Sentiero del pane" che unisce le due frazioni, i bambini possano conoscere e valorizzare il proprio ambiente».

Il progetto si colloca nell'ambito del processo di Agenda 21 Locale, che si propone non solo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi ambientali, ma anche il contatto con le scuole. Ne sono un esempio il concorso "Crea il tuo logo" rivolto alle scuole medie del mandamento, il progetto "EnergiA21" delle medie di Grosio, il

La Cm provvederà ai lavori di ripristino, il Cai alla segnaletica

progetto "RSA Junior", la relazione sullo stato dell'ambiente pensata per i bambini.

Collabora all'iniziativa anche il Cai Tirano, guidato da Teo Lucini e con l'aiuto del socio Guido Bellesini. L'associazione, che da anni si occupa con la Cm della rete dei sentieri, si è sempre resa disponibile ad accompagnare le scolaresche in escursioni secondo il programma scolastico. «La proposta della scuola si inserisce perfettamente nel lavoro che stiamo svolgendo - spiega Bellesini -. In particolare il compito che il Cai si assumerà sarà quello di realizzare la segnaletica con bandierine segnavia e indicazioni toponomastiche».